4 agosto 2023 Cnbc.com https://www.cnbc.com/2023/08/02/here-are-the-worlds-top-200-fintechs-cnbc-and-statista.html/



FINTECH

From banking giants to lending up-and-comers — here are the world's top 200 fintech companies

From across the globe, spanning a diverse range of applications in finance — these are the world's top 200 fintech companies.

Together, CNBC and independent market research firm <u>Statista</u> worked to compile a comprehensive list of companies building innovative, tech-enabled and finance-related products and services. The partnership set out to list the top fintech companies using a <u>clearly defined methodology</u> identifying how various different companies performed against a set of key performance indicators, including total number of users, volumes, and revenues.

The chosen companies have been divided up into nine categories: neobanking, digital payments, digital assets, digital financial planning, digital wealth management, alternate financing, alternate lending, digital banking solutions, and digital business solutions. This was done to account for the fact that business performance of fintechs in different fields of finance can't be compared like-for-like.

The fintech space has gone through a tumultuous period. Companies have seen their <u>valuations slashed</u>, funding is scarce, and businesses are <u>cutting back on staffing</u> and other costs in a bid to keep investors happy.

At the same time, innovation is continuing to happen. Several firms are developing tools to help customers budget in more effective ways and predict what their future financial situation might look like.

In the digital assets space, meanwhile, there's been a greater focus on building technology to help improve some of the financial services industry's biggest challenges, from moving money across borders to real-time settlement.

CNBC has broken the list up category by category — from neobanking all the way down to digital business solutions.

Small and medium-sized businesses, which are often turned away by established banks, have increasingly turned to new forms of financing to get the necessary funds to grow their business, meet their overheads, and pay off outstanding debts.



Equity crowdfunding has given companies a chance to give early customers the ability to own part of the services they're using.

Meanwhile, revenue-based financing, or borrowing against a percentage of future ongoing revenues in exchange for money invested, became a more popular way for firms typically turned away by banks and venture capitalists alike to get access to funding. Higher interest rates arguably make these forms of financing more attractive versus seeking loans, which are now far more costly — though it does pose challenges for these businesses, as their own ability to raise capital themselves becomes more difficult. In the alternate financing category, 20 firms were awarded. They range from Patreon, the popular membership service for online content creators, to crowdfunding companies Kickstarter and Republic.

Alternate lending

Company name	City	Country
Banca AideXa	Milan	Italy
Beehive	Dubai	United Arab Emirates
Biz2Credit	New York	United States
Bondora	Tallinn	Estonia
СарВау	Petaling Jaya	Malaysia
Collin Crowdfund	Oisterwijk	Netherlands
Finbee	Vilnius	Lithuania
Geldvoorelkaar.nl	Veenendaal	Netherlands
Honeycomb Credit	Pittsburgh	United States
Income Company	Tallinn	Estonia

7 agosto 2023 Finanzaonline.it https://www.finanzaonline.com/notizie/fintechtop-200-italia-banca-aidexa-opyn

FINANZA ONLINE

Fintech: nella Top 200 cinque posti all'Italia. Da Banca AideXa a Opyn

companies have been divided up into nine categories: neobanking, digital payments, digital assets, digital financial planning, digital wealth management, alternate financing, alternate Fintech in Italia: cinque italiane presenti nella classifica delle Top 200 stilata da CNBC-Statista

Ci sono cinque italiane nella classifica dei 200 migliori gruppi di fintech elaborata congiuntamente dalla Cnbc e dalla società indipendente di ricerca Statista: Banca AideXa, Folk Funding, Notarify, Opyn, fintech con sede a Milano. C'è poi, tra le 200 fintech top, anche la triestina Modefinance.

Un traguardo importante, se si considera che, nella classifica, svettano i nomi della cinese Ant Group e della svedese Klarn, così come, ovviamente, i pesi massimi del settore Revolut, PayPal, Stripe, Tencent.

In tutto, la lista pullula anche di start up, pronte a plasmare il futuro del settore dei servizi finanziari. Statista ha analizzato più di 1.500 società di fintech appartenenti a diversi segmenti di mercato, basandosi su alcuni parametri chiave, come il fatturato, il numero degli utenti, il totale dei fondi raccolti, per sfornare la top 200.

Le nove categorie considerate sono state le seguenti:

- Il neobanking
- I pagamenti digitali
- Gli asset digitali
- La pianificazione finanziaria digitale
- Il wealth management digitale
- La finanza alternativa
- I prestiti alternativi
- Le soluzioni di digital banking
- Le soluzioni di business digitale

Per stilare la classifica, la CNBC ha diramato a marzo un avviso, dando alle fintech qualificate a far parte della classifica la possibilità di condividere ulteriori informazioni relative ai loro modelli di business, ai loro fatturati, ai volumi di transazione e ad altri dati chiave. Statista ha



esaminato più di 10.000 dati, inclusi bilanci annuali, siti rispettivi delle società e articoli vari sul settore.

Banca AideXa

La genesi di Banca AideXa è incisa nella dichiarazione di Roberto Nicastro, presidente:

"Era la fine del 2017. Federico e io confidammo separatamente a un comune amico, Alessandro Decio, il desiderio di sviluppare una fintech specializzata per le piccole imprese: fu lui a rimetterci in contatto", ricorda Nicastro, ripercorrendo la storia della fintech sul sito della banca. Il riferimento di Nicastro è a Federico Sforza, ceo di Banca AideXa.

Banca AideXa ha deciso di nascere proprio nel 2020.

"A giugno del 2020 abbiamo acquisito Fide SpA. Il mese successivo abbiamo iniziato a progettare X Instant: avremmo erogato il primo finanziamento a ottobre. A novembre del 2020 è nata AideXa Spa. Prima ancora di venire alla luce, avevamo già presentato la domanda per diventare quello che sentivamo di essere: una banca. A dicembre, facevano parte della squadra 30 AideXer", si legge nel sito della fintech italiana. "A gennaio del 2021 abbiamo raggiunto un milione di credito erogato: il mese successivo, abbiamo aperto X Instant al pubblico. A maggio, gli AideXer sono diventati 40. A giugno, siamo diventati Banca AideXa, pronta a ogni impresa. Luglio è stato il mese in cui abbiamo inaugurato Casa X e tagliato traguardi importanti. Oggi, siamo primi nella lista delle LinkedIn Top Startups italiane del 2021". I risultati dei primi mesi del 2023, ha reso noto la società, hanno confermato la corsa di Banca AideXa nel settore dei servizi finanziari alle PMI, al punto che "la fintech bank, fondata da Roberto Nicastro e Federico Sforza, supera oggi i 400 milioni di euro di finanziamenti erogati a supporto delle PMI italiane, quasi raddoppiando la sua crescita rispetto all'anno precedente grazie a un portafoglio prodotti e una base clienti sempre più ampia.

"Il 2023 ha visto inoltre il lancio di un nuovo prodotto dedicato agli imprenditori: X Conto, il primo conto corrente digitale a canone zero che offre alle imprese un tasso di rendimento sulla liquidità aziendale e servizi di pagamento dedicati", ha reso noto la banca, ribadendo il suo impegno verso le microimprese.



COMMENTI & ANALISI

Come cambiare il sistema delle garanzie per riattivare il credito alle microimprese

n Italia il settore delle pmi è, come risaputo, molto vulnerabile. Al suo interno poi il seg-mento in assoluto più fragile sono quattro milioni di microim-prese, con meno di 2 milioni di fatturato, che pure pesano oltre un quarto del pil e sono struttura portante del Paese. Nel periodo ante-Covid, il credito alle microimprese era in continua cadu-ta (-25% nel 2009-19) ed era ta (-25% nel 2009-19) ed era quasi assente nel comparto a me-dio-lungo. Ciò in quanto le mi-croimprese di rado hanno busi-ness plan a 3-5 anni, indispensa-bili per le valutazioni creditizie a medio lungo; e peraltro anche quando il business plan è dispo-nibile, i costi operativi di una sua compiuta valutazione sono eccessivi rispetto al taelio delle eccessivi rispetto al taglio delle operazioni. Insomma, il mercato da solo non riesce a soddisfare il bisogno di credito per inve-stimenti delle microimprese.

Lo stanziamento di cospicue ga-ranzie di Stato nel biennio 20-21 ha invertito questi trend. Nel complesso è stato un intervento eccezionale e di emergenza (per esempio, copertura al 100% per i crediti fino 30.000 euro), non replicabile in tempi normali. Peraltro le escussioni degli impegni sono sin qui stati ben inferiori a quanto stanziato e quindi lo strumento garanzie (anche grazie alla efficienza di Mcc) è stato sin qui molto valido e incisivo.

Nel frattempo, è anche mutato lo scenario; dopo anni di ampia li-quidità, da metà 2022 la Bce ha avviato una stagione di restrizione monetaria. La base di raccolta delle banche è ora sotto pressio-ne a causa del rialzo tassi, del rientro delle facilities Tltro e delDI ROBERTO NICASTRO* ED EMILIO PANZERI**

la rinnovata concorrenza dei titoli di Stato. E quando c'è meno liquidità, le prime a soffrire in Ita-lia sono proprio le microimpre-se, più difficili da valutare e più rischiose. I dati di questi mesi (anche di Banca d'Italia) lo mo-

strano chiaramente. Peraltro anche il quadro dei conti pubblici e della prossima Fi-nanziaria si prospetta più vincolato, si toma a parlare di fiscal compact, di manovre; non sem-pre è sufficiente che lo Stato abbia stanziato, occorre poi che sia disponibile anche la liquidità materiale per onorare gli impe-gni assunti. Pertanto si avvicina il momento in cui ci saranno meno risorse per le garanzie e oc-correrà capire dove e come allo-

Qualsiasi revisione del sistema delle garanzie deve anzitutto partire dalla tutela delle mi-croimprese, le più fragili come detto, le prime a subire i credit crunch. Se e quando ci saranno meno risorse pubbliche, diventa importante attuare il principio di progressività, ovvero applicare aliquote maggiori per le im-prese più piccole. È infatti evidente che - in percen-

tuale dell'investimento - il bisogno di garanzia è maggiore per il finanziamento a cinque anni di un falegname che deve comprare una nuova pressa da 100.000 euro (e non avrà un business plan sofisticato), che per quello di una azienda industria-le che investe 2 milioni in un nuovo magazzino (e che ha inve-ce scala e competenze per redigere un piano industriale alla ba-se dell'investimento).

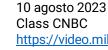
Le incognite per il credito alle microimprese sono poi complicate dalle incerte evoluzioni del Temporary Framework europeo e dalla non piena efficacia delle griglie di aliquote che essendo articolate per rating, durata, tipologia di uso dei finanziamenti, alzano una barriera burocratica al credito co-garantito alle mi-croimprese. Pertanto, una revisione del quadro di garanzia do-vrebbe puntare anche ad alcune semplificazioni.

Sulla fascia più piccola, per esempio, sotto il livello de mini-mis, ove gli schemi di garanzia non richiedono autorizzazioni europee (oggi 200 mila euro per finanziamento), si potrebbe an-che applicare una aliquota unica (80%) per tutti i crediti, evitan-do complesse griglie di differen-

Al disopra, l'aliquota potrebbe essere invece modulata (a seconda delle risorse che saranno di-sponibili), usando progressività nel creare due o tre fasce per dimensione d'impresa, con aliquo-te di garanzia decrescenti ed eventualmente differenziando poi le aliquote solo per durata del credito (sopra o sotto i due o tre anni?). Si tratterebbe di una significativa semplificazione ri-

spetto alle griglie esistenti. In pratica, il supporto delle ga-ranzie pubbliche alle pmi diven-ta così ancor più amico e allegge-risce la burocrazia applicando con sapienza i principi di progressività e semplificazione del-le griglie di accesso. (riproduzione riservata)

*presidente di Banca Aidexa **presidente di Italfinance



https://video.milanofinanza.it/video/extraprofitti-della-discordia-l-impatto-su-credibilita-e-credito-wKpxJFEPge49



Extraprofitti della discordia: l'impatto su credibilità e credito. Jole Saggese intervista Roberto Nicastro, Presidente di Banca AideXa.





millionaire

11 agosto 2023 Milionaire.it

https://www.millionaire.it/apple-savings-superai-10-miliardi-di-depositi-le-cause-del-successo-ameno-di-guattro-mesi-dal-lancio/

Apple Savings supera i 10 miliardi di depositi: le cause del successo a meno di quattro mesi dal lancio

Il conto deposito (o di risparimio) Apple Savings è un conto che consente di guadagnare interessi sul denaro depositato. A meno di quattro mesi dal lancio negli USA, il conto di risparmio di Apple, ha avuto un grande successo.

Apple Savings offre un tasso di interesse del 4,15% annuo, superiore di circa 10 volte rispetto alla media del mercato americano, il quale ha stimolato altri istituti a incrementare i loro tassi. Per fare un termine di paragone è addirittura maggiore anche rispetto a Marcus (3,9%), il conto di risparmio online offerto dalla stessa Goldman Sachs e American Express che offre il 3,75%.

Apple vuole fare concorrenza alle banche?

Sembrerebbe che Apple stia diventando una delle maggiori challenger bank mondiali. Mettendo in prospettiva la sua crescita basti pensare che Monzo è stata fondata nel 2015 ed ora detiene circa 6 miliardi di depositi. Starling Bank, lanciata nel 2014 ha accumulato oltre 10 miliardi di depositi. Nubank invece, la più grande challenger bank mondiale nata nel 2013 detiene oltre 16 miliardi di depositi.

Considerando che Apple ha raggiunto i 10 miliardi in meno di quattro mesi è chiaro come sia solo all'inizio di una crescita esponenziale. È importante notare inoltre che tra questi è l'unico player che gestisce sia il lato hardware che software con oltre 2 miliardi di dispositivi attivi al mondo, costituendo una leva imbattibile al momento.

Va sottolineato che l'obiettivo di Apple non è diventare una banca, ma piuttosto puntare a due obiettivi chiari. Innanzitutto, generare maggiori entrate dai servizi offerti, che costituiscono attualmente il 20% del totale delle entrate aziendali rispetto all'8% di dieci anni fa. Inoltre, l'azienda mira a mantenere gli utenti "legati" al proprio ecosistema di prodotti e funzionalità, aspirando a diventare una "super app" con una vasta gamma di servizi integrati. Questo quanto spiegato da Bloomberg.

Sarebbe un'offerta competitiva anche in Italia?

Anche in Italia la tendenza ad investire nei conti deposito è in crescita, lo confermano i dati diffusi da Banca d'Italia. In un solo anno l'ammontare investito dagli italiani nei conti deposito vincolati fino a due anni è passato dai 29,7 miliardi di euro del luglio 2022 ai 75,9 miliardi di euro di maggio 2023.



Se dovesse essere lanciato anche in Italia il conto deposito con il tasso del 4,15% offerto da Apple Savings sarebbe in linea con le offerte sempre più competitive che si aggirano normalmente tra il 3% ed il 5% ma per chi ha Apple, molto più semplice accedervi. Al momento, alcune offerte sul mercato italiano offrono rendimenti migliori, come ad esempio quella di Banca Aidexa che arriva fino al 5% annuo lordo. Cherry bank e illimity bank i cui interessi possono salire fino al 4,75 o Banca CFplus con tassi del 4,35%.



17 agosto 2023
Pandorarivista.it
https://www.pandorarivista.it/articoli/credito-e-digitalizzazione-per-le-imprese-italiane-intervista-a-roberto-nicastro/



Credito e digitalizzazione per le imprese italiane. Intervista a Roberto Nicastro

Deglobalizzazione, inflazione persistente, stretta generalizzata sui tassi d'interesse e timori di recessione globale: è questo il quadro che la congiuntura attuale ci consegna. Il tutto in un contesto internazionale che sembra aver superato la logica della mera concorrenza di mercato per orientarsi verso forme di competizione geopolitica in cui le tecnologie – intelligenza artificiale in primis – avranno parte centrale. I fenomeni dell'attualità si ripercuotono in modo diverso nei singoli contesti nazionali e il sistema produttivo italiano, che finora ha sopportato bene gli stress, rischia di soffrire particolarmente in ragione della dimensione delle sue imprese. La presenza di tante piccole imprese e microimprese costituisce uno dei tratti caratteristici del Paese e già oggi i rialzi dei tassi operati dalla Banca centrale europea sembrano mettere in difficoltà le realtà meno strutturate. La facilità e la tempestività nel ricorso al credito, insieme alla digitalizzazione, possono essere un fattore decisivo di resilienza per l'intero sistema delle piccole e medie imprese. Ma il modello tradizionale di relazione tra banca e impresa deve cambiare e in questa trasformazione l'intelligenza artificiale può avere parte importante. Ne abbiamo parlato con Roberto Nicastro, banchiere, già direttore generale di Unicredit e vicepresidente di Ubi Banca, oggi alla presidenza di AideXa, banca fintech che ha contribuito a fondare. Nicastro è inoltre fondatore di Rnk, società che lavora con il fondo di investimento Cerberus e che investe in startup tecnologiche.

Prima i tassi negativi durante il periodo pandemico, poi il più generalizzato aumento dei tassi che si ricordi. In che momento ci troviamo? Come valuta le politiche della BCE e delle altre banche centrali?

Roberto Nicastro: La quantità di moneta immessa nel sistema finanziario negli ultimi anni – a partire da ancor prima della pandemia, dall'adozione del quantitative easing – è stata di dimensioni imponenti, come emerge dall'incremento materiale degli attivi delle banche centrali. In condizioni più vicine alla norma, l'inflazione avrebbe dovuto iniziare già da tempo, ma è stata frenata da vari fattori. Tra questi anche la globalizzazione, che ha portato dentro i mercati e i circuiti di produzione masse ingenti di cittadini di aree del mondo prima escluse. Ciò ha limitato le ripercussioni in termini inflattivi. Lo shock pandemico prima e quello bellico a seguire hanno determinato esiti di deglobalizzazione che, in un quadro di aumento della massa monetaria in circolazione, hanno finito per contribuire all'ondata inflattiva, divenuta



inevitabile. A questo punto le banche centrali hanno cominciato a stringere, forse con un po' di ritardo, pur sapendo di rischiare di ingenerare dinamiche di recessione.

<u>L'inflazione è un nemico così temibile da dover rischiare una recessione globale per frenarla?</u> <u>Non teme che la cura sia troppo drastica?</u>

Roberto Nicastro: Possiamo chiederci se l'aumento generalizzato dei tassi non sia stato troppo brusco e se non sia arrivato troppo tardi, ma sappiamo bene che non si può fare diversamente: l'inflazione penalizza i ceti più deboli, pensionati e lavoratori subordinati. Va combattuta con decisione perché, oltre un certo livello, mette a rischio la tenuta sociale.

Ad oggi però registriamo un doppio svantaggio: l'inflazione è scesa sotto il 6% ma è ancora alta, e soprattutto rimane elevata – sopra al 10% – l'inflazione del carrello della spesa, che incide sui consumi più difficilmente comprimibili. Al contempo, i tassi sui mutui sono schizzati in alto: il Barometro Crif registra aumenti delle rate che in media arrivano al 28%, con punte fino al 40%. La Federazione autonoma bancari italiani (Fabi) segnala 15 miliardi di rate di mutui non pagate dalle famiglie italiane. Rischiamo una nuova ondata di crediti deteriorati?

Roberto Nicastro: L'incremento forte dei tassi ha il fine di raffreddare l'economia. Non esiste la formula magica per cui si abbassa l'inflazione mentre si continua a crescere come se niente fosse. Dal momento in cui si alzano i tassi al momento in cui si ottiene il raffreddamento dell'economia c'è un lag temporale noto che va da 6 a 12 mesi. L'impazienza dei falchi del Nord Europa, tradizionalmente meno inclini a tollerare l'inflazione, rischia di spingere la Banca centrale europea ad alzare troppo i tassi in attesa di vedere presto i risultati, con il rischio di un atterraggio tutt'altro che morbido. Oggi l'impatto maggiore, in termini di rallentamento dell'economia, sembra colpire più la Germania che noi. Questo stato di cose potrebbe indurre i falchi della Banca centrale europea ad una linea più mite nei prossimi tempi. Per quanto riguarda i mutui: chi ne ha contratti a tasso fisso non ha sorprese. Chi ha fatto mutui a tasso variabile incorre in un aumento della rata. Se il mutuo era acceso da tempo possiamo immaginare che i vantaggi ottenuti in tempi di tassi bassi in qualche modo compensino gli attuali incrementi delle rate, mentre se il mutuo è acceso da poco è difficile negare che ci sia un problema di equità. Ovviamente, l'aumento dei tassi e il rallentamento dell'economia possono generare rischi di deterioramento dei crediti, ad oggi però i segnali sono deboli. Sul tema, tutte le banche sono in allerta.

<u>Finora l'aumento dei tassi di interesse ha inciso positivamente sull'attività bancaria e sul valore dei titoli in borsa. Ora con il "decreto Omnibus" il governo ha preso l'iniziativa inattesa di tassare al 40%, in via straordinaria, gli extraprofitti bancari legati agli aumenti dei tassi, per finanziare taglio del cuneo fiscale e fondo per i mutui. Che dire a riguardo?</u>

Roberto Nicastro: Si è trattata di quella che potremmo definire una "manovra balneare", anche po' incauta. Andava preparata meglio sentendo le parti in causa e coinvolgendo le strutture competenti. Le modalità di annuncio sono state irrispettose di mercati e risparmiatori e hanno fatto male alla credibilità del sistema Paese verso gli investitori internazionali. Tecnicamente è una tassa irrituale, su una porzione dei ricavi, che penalizza allo stesso modo sia quegli



operatori del mondo bancario che praticano margini più ampi tra tassi attivi e tassi passivi, sia quelli che stanno aumentando i volumi di credito verso l'economia reale – il che appare decisamente controintuitivo. Non si risolve il problema citato della sottoremunerazione dei correntisti e si producono gli stessi effetti sia su banche in utile, sia su banche in perdita. La norma non tocca invece chi fa solo reddito commissionale. Speriamo che in sede di conversione vengano apportati correttivi equilibrati e non prevalgano istinti superficiali e populisti.

Torniamo sulla deglobalizzazione. A seguito della pandemia e ancor più con la guerra in Ucraina, si è incominciato a parlare di reshoring e friendshoring, la tendenza a riportare a casa o nei Paesi amici le produzioni industriali, così da limitare i rischi geopolitici. Questo però riduce i rapporti economici su scala globale, segmenta i mercati, tende a dividere il mondo in blocchi. Si tratta di trend inevitabili?

Roberto Nicastro: Al momento sembra di sì. Da una parte ci sono le tendenze sovraniste, nazionaliste; dall'altra la percezione di rischi geopolitici che vanno accentuandosi. Il punto è capire quanto saranno forti tali tendenze, quanto dureranno e quanto incideranno sull'andamento dell'inflazione. Perché la deglobalizzazione restringe i circuiti economici e aumenta gli effetti inflattivi. In termini deflazionistici, continua a funzionare la leva dell'innovazione tecnologica, che genera aumenti di produttività.

Arriviamo ad AideXa che applica l'intelligenza artificiale all'attività bancaria, col target delle imprese piccole e micro. Con che idea nasce?

Roberto Nicastro: Siamo partiti dal problema da risolvere: i ticket finanziari più contenuti – prestiti da 50-100.000 euro –, che rischiano di venire trascurati dalle banche perché molto labour intensive e poco remunerativi. Ci si trova, in questi casi, in una situazione di market failure: i costi operativi rendono sconveniente alle banche trattare i piccoli prestiti e i tempi di attesa scoraggiano le imprese. Microimprese e piccole imprese raramente hanno pianificazioni finanziarie sofisticate di lungo periodo, quando si recano in banca hanno bisogno di risposte se non immediate, molto veloci. Aspettare mesi rende inutile la richiesta.

Qual è stata la soluzione proposta?

Roberto Nicastro: Importante è stata la direttiva europea PS2, che ha reso possibile la condivisione dei dati di conto corrente. Ciò permette ad AideXa di dare risposte immediate, applicando l'intelligenza artificiale ai dati che il cliente mette a disposizione. Abbiamo realizzato un algoritmo di intelligenza artificiale che esamina i flussi di conto degli ultimi 12 mesi del cliente. La decisione si prende sulla base di un modello proprietario di stima della probabilità di default di chi richiede il prestito. Questo metodo ha due vantaggi: il primo è relativo ai dati di flusso, che sono più freschi e più attendibili di quelli di bilancio. Il bilancio ha un potere preventivo piuttosto parziale, perché non è aggiornato, è sintetico, a volte non del tutto veritiero. Il secondo vantaggio è che l'applicazione automatica dell'intelligenza artificiale ai dati permette di realizzare una valutazione creditizia molto attendibile in tempi brevissimi, ottenendo risposte rapide e veloci, evitando alla banca i costi operativi del personale e al cliente i tempi di attesa.



La quantità delle piccole e microimprese, molto più alta che nelle altre economie avanzate, è spesso indicata come uno degli elementi di limite del Paese. Che dire a riguardo?

Roberto Nicastro: Le microimprese – sotto i 10 addetti e i 2 milioni di fatturato – sono oltre 4 milioni e rappresentano il 27% del PIL italiano. Se saliamo fino ai 10 milioni di fatturato, troviamo un altro milione di imprese e ci avviciniamo alla metà del prodotto interno lordo del Paese. Si dice che le piccole imprese dovrebbero fondersi, questa però non è la strada intrapresa finora dagli imprenditori. Forse, se vogliamo, anche perché il nostro è un Paese che tende all'individualismo. Bisogna considerare che, aldilà di ogni teoria, è questa la struttura del nostro sistema produttivo, il suo DNA. Possiamo incentivare fusioni e acquisizioni, ma non possiamo cambiare i cromosomi della nostra economia. Piccolo non è né bello, né brutto. È un fatto. Più che lamentarsene, è necessario adoperarsi per mettere le imprese in condizione di lavorare al meglio possibile.

Quale ricetta propone?

Roberto Nicastro: Innanzitutto, l'obiettivo è da perseguire attraverso la crescita delle competenze, quelle digitali in primis. La capacità di usare la tecnologia almeno in parte può supplire ai limiti dimensionali. Il punto non è fare sconti alle PMI, proteggendole o sussidiandole, ma farle crescere in termini qualitativi. Credito e competenze sono centrali.

Non la preoccupano i rischi che da più parti si accusano nella scelta di affidare quote crescenti di attività agli algoritmi?

Roberto Nicastro: Gli strumenti a disposizione sono potenzialmente produttivi di impatti ancora difficili da valutare. Per cui è giusto e prudente uno stato di allerta, che non deve però trasformarsi in allarme ingiustificato. Se guardo all'intelligenza artificiale generativa vedo anche molti benefici potenziali. Una migliore gestione delle richieste di credito delle PMI è la nostra scommessa, ma già ora stiamo immaginando altre applicazioni. Ad esempio, la possibilità di usare soluzioni che permettano una migliore comprensione da parte del cliente delle condizioni alle quali ottenere credito, soluzioni per gestire le interlocuzioni dirette. Si tratta di attività difficili da garantire per prestiti di entità ridotta, sui quali le marginalità sono contenute e non riescono ad assorbire il costo dei collaboratori dedicati.

Torniamo alle aziende di piccole dimensioni. I dati della Banca centrale europea e di Banca d'Italia mostrano come la stretta creditizia provochi una contrazione dei prestiti che tocca in primis le piccole e medie imprese.

Roberto Nicastro: La contrazione c'è. La stretta finanziaria già ora impatta sulle PMI, le prime a sentire il cambio di aria. A marcare la differenza saranno le scelte del governo nella legge finanziaria, in particolare se verranno confermati o meno gli attuali sistemi di garanzia per le PMI. Se si andrà verso forme di ridimensionamento, dovranno essere graduali e venire



accompagnate da un sistema progressivo che preveda aliquote di garanzia più alte per le imprese più piccole. In alternativa, si rischia di subire un duro colpo.

Non di rado le PMI in Italia lamentano una certa ritrosia delle banche nel riconoscere il merito di credito. È possibile guardare alle piccole imprese anche in considerazione della solidità delle filiere in cui si inseriscono?

Roberto Nicastro: Il tema è corretto. Teniamo conto però che le piccole e le microimprese inserite in filiera sono una parte del totale ben lontana dalla maggioranza. Di norma, le imprese che hanno ruolo stabile in filiera sono già più strutturate. Come dicevo, la difficoltà di relazione con le banche è dovuta agli scarsi incentivi economici che i piccoli prestiti comportano: assorbono tempo, richiedono burocrazia e rendono poco.

Lei ha trascorso una vita nell'alta finanza, con ruoli di vertice in una delle più importanti banche del Paese, Unicredit. Perché la scelta di fondare una startup nel mondo bancario?

Roberto Nicastro: Da sempre sono convinto che il credito alle PMI sia uno dei problemi irrisolti del nostro Paese, data anche la struttura del sistema produttivo. Oggi la tecnologia permette di dare una risposta, che non passa per forza dalle grandi banche, ma si riferisce soprattutto alla capacità di applicare soluzioni intelligenti. La startup che abbiamo fondato interpreta questo paradigma.

Il suo nome è associato anche a Rnk, realtà attiva nel fintech. Cosa racconta tale esperienza?

Roberto Nicastro: Rnk fa advisory al fondo di investimento Cerberus in materia di real estate e npl a livello europeo. Ci occupiamo inoltre di investimenti in startup tecnologiche, anche in ambito finanziario. Le aziende fintech tendono a concentrarsi su un bisogno specifico, tentando di dare una risposta efficace ad esso. Per massimizzare i vantaggi delle iniziative di startup di tecnologia finanziaria spesso si promuove un'alleanza con le grandi aziende del settore. Un po' come accaduto nell'ambito farmaceutico con i vaccini, messi a punto da startup spesso vicine all'Università, come Biontech e Moderna e poi sviluppati da grandi aziende farmaceutiche. Non di rado, l'innovazione si produce attraverso questa alleanza. Con AideXa abbiamo tentato una via differente, scegliendo di trasformarci in una banca a tutti gli effetti. In Italia, abbiamo varie startup del mondo finanziario che hanno saputo affermarsi, penso a Mutui Online o Satispay, che oggi sta avendo grande successo.





21 agosto 2023 Confrontaconti.it I migliori conti deposito di agosto 2023 | ConfrontaConti.it

I migliori conti deposito di agosto 2023

Con un conto deposito il denaro cresce nel tempo. Oggi sono tante le proposte delle banche che assicurano fino al 5 per cento annuo lordo per i risparmi custoditi su un conto deposito. Sono in particolare i conti vincolati a garantire un maggiore guadagno a fronte di scadenze da rispettare. Oggi sempre più italiani ricorrono a un conto deposito per vedere fruttare i propri risparmi. Lo conferma anche Banca d'Italia: le somme investite dagli italiani sono passate da 29,7 miliardi di euro di luglio 2022 a 75,9 miliardi di euro di maggio 2023. Sui conti correnti degli italiani sono ancora presenti molti miliardi di euro, ma negli ultimi tempi si registra comunque una maggiore propensione verso prodotti bancari che garantiscano un rendimento. Complice anche l'aumento dell'inflazione, ci si muove sempre più a favore dei conti deposito, alcuni dei quali arrivano a garantire anche il 5% di interesse annuo lordo per investimenti lunghi e vincolati.

Conti deposito: liberi o vincolati?

Per scegliere il conto deposito più adatto alle proprie esigenze è bene confrontare le offerte delle banche, valutare il rendimento effettivo garantito e le spese da affrontare. La scelta può essere fatta tra depositi liberi, dove si ha sempre l'opportunità di prelevare il denaro investito, o vincolati, dove i tassi di interesse sono più alti ma bisogna rispettare le scadenze fissate nel contratto.

Partiamo da una simulazione, effettuata il 21 agosto, con deposito vincolato di € 30.000 per 12 mesi.

Tra le offerte più vantaggiose c'è sicuramente quella proposta da <u>Cherry Bank</u> con Cherry Vincolato che propone un guadagno netto di 997,22 euro. Grazie ai tassi di interesse vantaggiosi fino al 5,00% lordo annuo, i clienti potranno far crescere i propri risparmi nel tempo. È possibile scegliere tra 7 scadenze differenti (6, 12, 18, 24, 36, 48, 60 mesi): maggiore è la durata del vincolo, più alto sarà il tasso di interesse garantito. Si va da un tasso annuo lordo del 4,00% al 5,00%. Cherry vincolato è 100% digitale: i clienti possono gestire il deposito dalla propria area riservata. Inoltre la banca aderisce al <u>Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi</u> (FITD) che garantisce una copertura fino a 100.000 euro per singolo cliente.

Conveniente anche Conto Deposito X Risparmio di <u>Banca Aidexa</u> con un guadagno netto di 941,57 euro. I clienti possono ottenere un tasso annuo lordo fino al 5% e i risparmi sono completamente tutelati dal Fondo Interbancario Tutela Depositi. Si può scegliere la durata



più adatta alle rispettive esigenze, da un minimo di 3 a un massimo di 36 mesi. Questo conto deposito vincolato non prevede spese di apertura, gestione e chiusura. Inoltre non vi sono obblighi di aprire un conto corrente. Il rendimento maturato viene accreditato a fine vincolo. A partire da 32 giorni dalla scadenza del vincolo è possibile recuperare la somma depositata. Passiamo ora a una simulazione di deposito libero (non vincolato) di 10.000 per 12 mesi.

22 agosto 2023 Nordesteconomia.geolocal.it La triestina Modefinance, la fintech globale dove investe Google - Nord Est Economia (gelocal.it)

NORDEST CONOMIA

La triestina Modefinance, la fintech globale dove investe Google

Riconoscimento di prestigio per la triestina Modefinance, inclusa dalla ricerca di Cnbc e Statista sulle 200 migliori fintech a livello globale.

La ricerca ha analizzato modelli di business, transazioni e rapidità di crescita delle aziende che stanno innovando il settore finanziario a colpi di innovazione tecnologica, per poi arrivare a stilare un elenco delle più interessanti, che tra le altre contiene anche nomi noti al grande pubblico come Paypal (sistema di pagamento), Tencent (leader mondiale dei videogiochi), Larna (pagamenti a rate post-acquisti online) e Revolut (servizi bancari).

Cinque le italiane, con Banca AideXa, Folk Funding, Notarify e Opyn, alle quali andrebbe aggiunta anche Moneyfarm, fondata da italiani, ma con headquarter in Inghilterra. Oltre alla già citata azienda triestina, nata come spin-off dell'Università di Trieste e incubata all'interno di Area Science Park dell'ateneo giuliano, che sviluppa soluzioni di intelligenza artificiale per la valutazione e la gestione del rischio di credito.

Modefinance, che fa parte del gruppo Teamsystem (nel cui capitale sono entrati Alphabet, la holding che controlla Google, e il fondo di Abu Dhabi) è stata inserita dagli analisti tra le realtà più interessanti nella fornitura di soluzioni digitali per il business. Un settore, sottolineano gli autori dello studio, che fin qui ha attratto i maggiori investimenti tra tutte le diramazioni del fintech. Infatti, sono proprio le aziende a trainare la domanda di mercato concentrandosi in particolare sulla ricerca di soluzioni in grado di migliorare la contabilità, la gestione finanziaria, la sicurezza informatica e le risorse umane. In particolare, Modefinance opera come agenzia di rating (con riconoscimento dell'Esma, la Consob dell'area euro), realizzando pagelle sull'affidabilità delle imprese che la richiedono, ad esempio quando devono approcciarsi con le banche o con il mercato.

Un passaggio sempre più importante alla luce dell'evoluzione normativa, nonché per la congiuntura debole, che spinge le banche ad agire con grande prudenza nella concessione dei finanziamenti. La società ha messo un metodo di valutazione basato su un mix di soluzioni tecnologiche, in modo da velocizzare la procedura e abbattere i costi, puntando così alla vasta platea di Pmi europee (sono circa 25 milioni) che raramente riescono ad accedere ai tariffari delle agenzie di rating tradizionali. Chiuso il 2022 con ricavi per 7 milioni di euro, l'azienda punta ad accelerare nel processo di crescita facendo leva su due ambiti: il rapido sviluppo dell'intelligenza artificiale nell'analisi dei dati e il nuovo servizio di valutazione dei rischi climatico-ambientali, fisico e di transizione ecologica.



24 agosto 2023 Investireoggi.it Bond intesa Sanpaolo e conti deposito contro l'inflazione (investireoggi.it)



Conti deposito con tassi al 6% ad agosto contro l'inflazione

Per proteggere in parte il proprio capitale dall'inflazione occhio ai bond di Intesa San Paolo con cedola del 5,125% e ai conti deposito con tassi al 6%.

Ancora per qualche giorno, inoltre, sarà possibile accantonare il proprio denaro in conti deposito con tassi di interesse che arrivano fino al 6% (lordo). Quest'ultima potrebbe essere una buona soluzione di investimento (sicura) in quanto tali conti sono protetti dal Fidt per 100 mila euro a depositante. Anche gli esperti suggeriscono di non lasciare denaro fermo sul conto corrente in quanto il rischio è quello che esso perda di valore per colpa dell'inflazione. Con quest'ultimo termine, ricordiamo, si intende l'aumento generale dei prezzi dei beni e dei servizi nel tempo. Significa quindi che il potere d'acquisto della propria moneta diminuisce.

I conti deposito proteggono in parte dall'inflazione ma almeno non si rischia che il proprio capitale depositato sul conto corrente si eroda pian piano. Tra le migliori soluzioni del momento <u>c'è quella di Smart Bank</u> che ha lanciato una promozione in esclusiva per il mese di agosto. Il deposito vincolato, infatti, offre un tasso incrementale che cresce anno dopo anno. È esattamente del 4% al termine del primo, del 4,5% (ovviamente lordo) dopo il secondo, del 5% dopo il terzo, del 5,5% dopo quarto e del 6% dopo il quinto. Smart Bank, però, al termine di ogni anno, quando pagherà l'interesse, avrà la facoltà di decidere se mantenere il prodotto o se rimborsare il cliente.

Tra i prodotti migliori del momento, ci sono inoltre i depositi di Cherry Bank e quelli di Banca Aidexa. I primi offrono un tasso di interesse annuo lordo del 4% al termine dei primi sei mesi, del 4,75% al termine del 12°, 18° e 24° mese, del 4,80% alla fine del 36° e del 48° mese e del 5% alla fine dei 60 mesi. L'altro, quello di banca Aidexa, offre invece un tasso annuo lordo del 3% al termine del 3° e 6° mese, del 4,5% alla fine del 12°, 18° e 24° mese e del 5% alla fine del 36° mese.





25 agosto 2023 Investireoggi.it https://www.investireoggi.it/risparmio/pericolostagflazione-proteggere-risparmi-prodottiinvestire/

Pericolo stagflazione: come proteggere i propri risparmi e in quali prodotti investire?

Negli ultimi tempi si torna a parlare del pericolo stagflazione ma non tutti sanno cosa significa tale termine. Ebbene, esso indica una situazione economica in cui un paese sperimenta nello stesso momento una stagnazione economica ovvero una bassa crescita economica/recessione e l'inflazione ovvero l'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi. Tale combinazione è definita problematica perché le politiche tradizionali potrebbero non riuscire a gestire entrambe le situazioni. La riduzione dei tassi di interesse o l'aumento della spesa pubblica, ad esempio, potrebbero peggiorare l'inflazione mentre le politiche di austerità per controllare quest'ultima potrebbero invece aggravare la stagnazione.

In tale contesto, quindi, ci si chiede come proteggere i propri risparmi e in quali prodotti investire. Tale situazione potrebbe portare la Bce a frenare il nuovo aumento dei tassi previsto per settembre. Il problema, però, è che l'inflazione non accenna ad arretrare per cui qualcosa si dovrà fare per forza.

Chi ha soldi parcheggiati sul conto corrente, quindi, si chiede dove investirli. Gli esperti, infatti, continuano a suggerire di non lasciarli fermi sul conto in quanto, per colpa dell'inflazione, il loro potere di acquisto potrebbe diminuire nel corso del tempo.

Che fare allora? La soluzione più sicura ma anche quella che genera meno ricavi è di investire nei conti deposito. Rispetto al passato, infatti, offrono tassi molto più generosi se si decide di vincolare i propri soldi. Tra questi ci sono quelli di Cherry Bank e di Banca Aidexa. Il primo vincolato, offre un tasso di interesse annuo lordo del 4% dopo 6 mesi, del 4,75% dopo 12, 18 e 24 mesi, del 4,80% dopo 36 e 48 mesi e del 5% dopo 60 mesi. Il deposito di banca Aidexa il cui nome è XRisparmio offre, invece, un tasso annuo lordo del 3% dopo 3 e 6 mesi, del 4,5% dopo 12, 18 e 24 mesi e del 5% dopo 36 mesi.

In alternativa si potrebbe investire nel <u>Btp Short Term</u> la cui presentazione della domanda è entro le ore 11 del 25 agosto mentre quella dell'asta supplementare entro le ore 15.30 del 28 agosto. La scadenza di questo titolo è il 29 settembre 2025, la cedola annuale è del 3,60% mentre la data del pagamento della prima cedola è del 29 settembre 2023.



RASSEGNA STAMPA 25-31 AGOSTO

Online e Stampa



30 agosto 2023 Milano Finanza

https://www.milanofinanza.it/news/bancaaidexa-superati-i-500-milioni-difinanziamenti-i-clienti-salgono-sopra-10mila-202308301826218415

Banca Aidexa: superati i 500 milioni di finanziamenti. I clienti sono oltre 10 mila

Dal lancio nel 2020, la fintech fondata da Roberto Nicastro e Federico Sforza, ha raggiunto i 500 milioni di finanziamenti alle pmi italiane. Del totale clienti, circa 3 mila sono micro e piccole-medie imprese |

Prosegue il processo di espansione di Banca AideXa. Dal lancio nel 2020 l'offerta di instant lending della fintech fondata da Roberto Nicastro e Federico Sforza ha raggiunto i 500 milioni di finanziamenti complessivi alle pmi italiane. «L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale nella valutazione creditizia data driven hanno consentito un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati», si legge in una nota.

Banca AideXa ha superato anche i 10 mila clienti, di cui oltre 3 mila micro e pmi. In particolare, X Conto per Liquidità, il conto corrente per imprese con un tasso di remunerazione salito al 2% annuo lordo, ha raggiunto i 500 clienti. La raccolta dei conti deposito, invece, si è attestata sui 300 milioni in meno di due anni. Partendo da questa base, Banca AideXa ha lanciato a fine luglio X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero con un tasso annuo lordo del 3,5%, senza alcun vincolo di versamento o prelievo: il 100% dei depositi è destinato al finanziamento delle pmi.

Il ceo Sforza: il bisogno di liquidità delle pmi è in crescita



I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle pmi in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra», dichiara Federico Sforza, ceo di Banca AideXa. «Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale».

Da Aidexa più di 500 milioni alle pmi

di Giorgio Migliore

ne riserva-

ta)

B anca AideXa ha superato i 500 milioni di euro di finanziamenti erogati sotto forma di instant lending alle piccole e medie imprese italiane dal lancio dell'attività. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, AideXa ha raggiunto il traguardo di 10.000 clienti, di cui 3.000 micro e piccole aziende. Tra i prodotti di punta del gruppo spiccano X Conto per liquidità, conto corrente remunerato per le imprese, e X Risparmio libero, primo conto deposito libero con tasso lordo annuo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme, senza vincoli. Tutti i depositi vengono utilizzati per finanziare le pmi, supportando così il settore. «I risultati positivi degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle pmi in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra», ha commentato Federico Sforza, ceo e cofondatore di AideXa. (riproduzio-

30 agosto 2023 Italia Oggi https://www.italiaoggi.it/news/creditoaidexa-oltre-i-500-milioni-2611301



Credito, Aidexa oltre i 500 milioni

DAL 2020

Credito, Aidexa oltre i 500 milioni

Banca Aidexa, la finte-ch bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, ha superato nel terzo trimestre 500 mi-lioni di euro di finanziamenti complessivi erogati dal suo lancio e ha rag-giunto 10 mila clienti, di cui 3 mila micro, piccole e medie imprese. X Conto per Liquidità, il conto cor-rente remunerato per imprese con un tasso di re-munerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti. Grazie ai risultati favorevoli della raccolta dei conti deposi-to, arrivata a 300 milioni di euro in meno di due anni, a fine luglio Aidexa ha lancisto X Risparmio Libe-ro, il suo primo conto depo-sito libero che con un tas-so annuo lordo del 3,50% permette ai risparmiatori di versare e prelevare libe-ramente e velocemente le somme.

somme.

-I risultati positivi de-gli ultimi mesi conferma-no il bisogno crescente di liquidità delle pmi in que-stro maddoppio degli impie-ghi lo dimostra-, ha osser-vato l'a.d. e co-fondatore Federico Sforza. «Grazie-alla fiducia che i risnaralla fiducia che i rispar-miatori e le imprese stan-no dimostrando nei nostri conti correnti e conti depo-sito semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un nu-mero sempre più ampio di imprenditori italiani».



FINTECH

Banca AideXa supera quota 500 milioni di finanziamenti

Prosegue l'espansione di Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza. che nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori. L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di 500 milioni di euro di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane. In una nota Banca AideXa sottolinea che «l'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia

data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10.000 clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e Pmi».

Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle PMI, «supportando così il settore", aggiunge la nota.

-R.Fi.

III RIPRODUZIONE RISERVATA

31 agosto 2023 **Bebeez.it** https://bebeez.it/fintech/banca-aidexa-supera-i-500-mln-euro-di-finanziamenti-alle-pmi-e-



Banca AideXa supera i 500 mln euro di finanziamenti alle pmi e raggiunge 10 mila clienti

BANCA AIDEXA

Banca AideXa, la fintech bank, fondata da Roberto Nicastro e Federico Sforza, a fine agosto ha raggiunto i 500 milioni di euro di finanziamenti complessivi erogati alle piccole e medie imprese italiane dall'avvio dell'attività

raggiunge-10-mila-clienti/

e ha superato il traguardo dei 10 mila clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e pmi (si veda qui il comunicato stampa). Numeri in crescita esponenziale rispetto a quelli diffusi soltanto a inizio giugno, quando si parlava di oltre 400 milioni di euro erogati e 7 mila clienti (si veda altro articolo di BeBeez), e rispetto a quelli di inizio anno, quando l'erogato era arrivato a 300 milioni e i clienti erano 6 mila (si veda altro articolo di BeBeez).

Intanto sul fronte della raccolta la banca ha lanciato X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, che ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità. Dall'altro la raccolta dei conti deposito oggi si attesta sui 300 milioni e in particolare, a fine luglio, Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca



AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle pmi, supportando così il settore.

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale", ha detto Federico Sforza, ceo e co-fondatore di Banca AideXa, che ha aggiunto: "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle pmi in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani".

Ricordiamo che lo scorso giugno la banca ha chiuso un nuovo round di investimento da 20 milioni di euro che è stato sottoscritto dagli attuali soci oltre che da due nuovi investitori, cioé Confidi Artigiancredito e SEAC, istituzioni leader nel tessuto della micro-impresa (si veda altro articolo di BeBeez).

In quell'occasione aveva precisato che l'aumento di capitale, finalizzato a supportare la crescita dei finanziamenti alle pmi, ha portato il CETI capital ratio pro-forma (aprile 2023) della banca a superare il 35%. Sempre ad aprile 2023 per Banca AideXa gli "NPL più Stage 2 lordi" assommano al 6,9% degli impieghi, l'NPL ratio al netto di garanzie pubbliche e accantonamenti era pari allo 0,3% e il 75% dei volumi è assistito da garanzie pubbliche.

Nell'agosto 2022, invece, la banca aveva chiuso un nuovo round di raccolta di capitali da 12 milioni di euro, sottoscritto dagli investitori esistenti. I principali investitori del round erano state Banca Ifis, Banca Sella e Generali, quest'ultima tramite il Fondo Ocorian, gestito da Ocorian Fund Management, sottoscritto da alcune compagnie del gruppo triestino e di cui Generali Insurance Asset Management è investment advisor (si veda altro articolo di BeBeez).

Aidexa aveva ottenuto a inizio giugno 2021 la licenza bancaria dalla Bce e cambiato contestualmente nome in Banca AideXa (si veda altro articolo di BeBeez). Il progetto di AideXa, nato inizialmente con il nome di Pbi (Progetto Banca Idea), era stato annunciato nelle sue grandi linee nel marzo 2020, contestualmente all'annuncio del round di seed capital (si veda altro articolo di BeBeez), chiuso poi nel giugno 2020 con una raccolta di 45 milioni di euro (si



veda altro articolo di BeBeez). Al round avevano partecipato, tra gli altri: 360 Capital Partners, Bertoldi Holding, Banca Sella,Banca Agricola Popolare di Ragusa, Gruppo Generali, La Scogliera spa, holding della famiglia Fürstenberg e proprietaria di Banca Ifis, la stessa Banca Ifis, FB5 Investments (la holding con cui Sergio Bommarito controlla il servicer di credito messinese Fire Group spa), l'Istituto Atesino di Sviluppo di Trento, la Micheli Associati del finanziaere Francesco Micheli e la società di comunicazione CloseToMedia (si veda qui la lista completa degli investitori).

30 agosto 2023 **Dealflower.it**https://dealflower.it/fintech-banca-aidexa-supera-i-500-milioni-di-finanziamenti-a-pmi/



Fintech: Banca AideXa supera i 500 milioni di finanziamenti a Pmi

Prosegue l'espansione di **Banca AideXa**, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel terzo trimestre 2023 **rafforza il trend positivo di crescita** sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori.

Banca Aidexa, 500 milioni di finanziamenti

L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di **500 milioni di euro di finanziamenti complessivi** erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative in grado di fornire un'alternativa semplice, veloce e flessibile rispetto alle offerte più tradizionali.

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10.000 clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre **3.000 micro e Pmi.**

X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.

Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui **300 milioni in meno di due anni**, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo



lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle PMI, supportando così il settore.

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale", sostiene **Federico Sforza**, Ceo e Co-Founder di Banca AideXa. "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il **bisogno crescente di liquidità delle PMI** in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani".

30 agosto 2023 **Economymagazine.it** hhttps://www.economymagazine.it/pmi-dabanca-aidexa-oltre-500-milioni-difinanziamenti/

Ec@nomy

Pmi, da Banca AideXa oltre 500 milioni di finanziamenti

La fintech bank, che ha raggiunto il traguardo di 10mila clienti, ha ampliato l'offerta digitale con conti correnti e conti deposito liberi per le imprese



Prosegue il percorso di sviluppo di **Banca AideXa** che dalla data di lancio ha superato i 500 milioni di finanziamenti erogati alle piccole e medie imprese italiane. Si tratta di un risultato importante che consente alla banca di offrire soluzioni finanziarie innovative più semplici, veloci e accessibili. La fintech bank, che ha raggiunto il traguardo dei 10mila clienti, continua a sostenere le Pmi italiane ampliando l'offerta digitale con conti correnti e conti deposito liberi.

Banca AideXa sostiene le Pmi italiane

Grazie all''utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven i volumi dei prestiti erogati sono raddoppiati di anno in anno. **X Conto per Liquidità**, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.

Oltre 500 milioni di finanziamenti e 10mila clienti

Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui 300 milioni in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato **X Risparmio Libero**, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle Pmi, supportando così il settore.

Aiutare le Pmi con soluzioni digitali innovative

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale", dichiara **Federico Sforza**, ceo e co-founder di Banca AideXa. "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle Pmi in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani."

30 agosto 2023 **Financecommunity.it**https://financecommunity.it/banca-aidexasuperati-500-milioni-di-euro-di-finanziamenti-eraggiunti-10mila-clienti/



Banca Aidexa: superati 500 milioni di euro di finanziamenti e raggiunti 10mila clienti

Prosegue l'espansione di Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori.

L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di 500 milioni di euro di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative in grado di fornire un'alternativa semplice, veloce e flessibile rispetto alle offerte più tradizionali. L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10mila clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e PMI.

X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.

Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui 300 milioni di euro in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha



lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle PMI, supportando così il settore.

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale – sostiene Federico Sforza, ceo e co-founder di Banca AideXa –. I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle PMI in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani."

30 agosto 2023 Affaritaliani.it

https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/banca-aidexa-superati-i-500-mln-di-finanziamenti-raggiunti-10-mila-clienti-873348.html



Banca AideXa: superati i 500 mln di finanziamenti e raggiunti 10 mila clienti

Sforza (Banca AideXa): "I risultati positivi degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle PMI in questo delicato momento storico"



Banca AideXa: oltre 500 milioni di euro erogati a favore delle piccole e medie imprese italiane Prosegue l'espansione di Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori. L'offerta di instant lending vede il

raggiungimento di 500 milioni di euro di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative in grado di fornire un'alternativa

Prosegue l'espansione di Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori. L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di 500 milioni di euro di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative

in grado di fornire un'alternativa semplice, veloce e flessibile rispetto alle offerte più tradizionali.

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10.000 clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e PMI.

X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.

30 agosto 2023 Lamiafinanza,it

https://www.lamiafinanza.it/2023/08/banca-aidexa-supera-i-e500-milioni-di-finanziamenti-erogati-alle-pmi-e-raggiunge-i-10-000-clienti/



Banca AideXa supera i €500 milioni di finanziamenti erogati alle pmi e raggiunge i 10.000 clienti

Prosegue l'espansione di Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori.

L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di €500 milioni di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative in grado di fornire un'alternativa semplice, veloce e flessibile rispetto alle offerte più tradizionali. L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10.000 clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e PMI.

X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.

Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui €300 milioni in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo



lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le sommedal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle PMI, supportando così il settore.

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale." – Sostiene Federico Sforza, Ceo e Co-Founder di Banca AideXa – "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle PMI in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani."

30 agosto 2023 Ilgiornaleditalia.it

https://www.ilgiornaleditalia.it/news/mondoimprese/524337/banca-aidexa-superati-i-500milioni-di-finanziamenti-e-raggiunti-i-10-000clienti.html

IL GIORNALE D'ITALIA

Banca AideXa, superati i €500 milioni di finanziamenti e raggiunti i 10.000 clienti

Federico Sforza, CEO e Co-Founder, si dice "soddisfatto della fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti"

Milano, 30 agosto 2023 – Prosegue la crescita di Banca AideXa, la prima fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori.

L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di €500 milioni di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative in grado di fornire un'alternativa semplice, veloce e flessibile rispetto alle offerte più tradizionali.

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10.000 clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e PMI.

X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.



Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui €300 milioni in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle PMI, supportando così il settore.

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale" – sostiene Federico Sforza, Ceo e Co-Founder di Banca AideXa – "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle PMI in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani."

30 agosto 2023 **Italia-informa.com** https://www.lamiafinanza.it/2023/08/banca-aidexa-supera-i-e500-milioni-di-finanziamenti-erogati-alle-pmi-e-raggiunge-i-10-000-clienti/



Banca AideXa raggiunge 10.000 clienti e supera i €500 milioni di finanziamenti erogati alle PMI

Banca AideXa, la prima Fintech italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e nata con l'obiettivo di semplificare l'esperienza di accesso al credito degli imprenditori italiani grazie ad un approccio 100% digitale, nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori.

Prosegue quindi l'espansione di Banca AideXa, fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, con l'offerta di instant lending che vede il raggiungimento di €500 milioni di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative in grado di fornire un'alternativa semplice, veloce e flessibile rispetto alle offerte più tradizionali. L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10.000 clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e PMI.

X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.



Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui €300 milioni in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle PMI, supportando così il settore.

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale." – ha dichiarato Federico Sforza, Ceo e Co-Founder di Banca AideXa – "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle PMI in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani."



Banca AideXa: superati i €500 milioni di finanziamenti erogati alle pmi e raggiunti i 10.000 clienti

MILANO (MF-NW)--Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, ha superato nel terzo trimestre 500 milioni di finanziamenti complessivi erogati dal suo lancio e ha raggiunto 10 mila clienti, di cui oltre 3.000 micro, piccole e medie imprese. E' quanto si legge in una nota. X Conto per Liquidita', il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti. Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui 300 milioni in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidita' delle PMI in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra", afferma Federico Sforza, ceo e co-founder di Banca AideXa. "Grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi e' per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre piu' ampio di imprenditori italiani". com/bem (fine) MF NEWSWIRES



30 agosto 2023 **Pltv.it** https://www.pltv.it/news-credito/banche-finanziarie/banca-aidexa-impieghi-raddoppiati



Banca AideXa: Impieghi Raddoppiati



Prosegue l'espansione di Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel corso 2023 rafforza il trend positivo di cresita sia in termini numerici sia di fiducia da parte di imprese e risparmiatori.

"Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale." – Sostiene Federico Sforza, Ceo e Co-Founder di Banca AideXa – "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle PMI in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani."

L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di Euro 500 milioni di finanziamenti complessivi erogati dal lancio della Banca alle piccole e medie imprese italiane, un risultato sostenuto da soluzioni finanziarie innovative in grado di fornire un'alternativa semplice, veloce e flessibile rispetto alle offerte più tradizionali.

L'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella valutazione creditizia data driven ha consentito anno su anno un raddoppio dei volumi dei prestiti erogati. In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, grazie a un'offerta sempre più ampia e competitiva, la banca ha superato il traguardo dei 10.000 clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e PMI.

X Conto per Liquidità, il conto corrente remunerato per imprese, con un tasso di remunerazione recentemente portato al 2% annuo lordo, ha raggiunto in pochi mesi 500 clienti grazie all'innovativo e veloce processo di apertura del conto online, integrato alla potenzialità di utilizzo della psd2. In questo modo le imprese hanno a loro disposizione un vero e proprio strumento di gestione della liquidità.

Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sugli Euro 300 milioni in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente e velocemente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. Il 100% dei depositi di Banca AideXa vengono utilizzati per finanziamenti alle PMI, supportando così il settore.

30 agosto 2023

Eustartupnews.it

https://eustartup.news/this-fintech-bank-is-revolutionizing-how-smes-access-capital-youwont-believe-how/

EUStartup.riews

This Fintech Bank is Revolutionizing How SMEs Access Capital

From zero to €500 million in loans, this fintech sensation is rewriting the rulebook on banking for small businesses.

Key Takeaways:

- The fintech bank doubled its loan disbursements year-over-year, providing €500 million in total loans to SMEs.
- Now boasting 10,000 customers, the bank's digital products serve over 3,000 micro-enterprises and SMEs.
- With an innovative free no-notice deposit account offering an impressive 3.5% annual gross rate, this fintech powerhouse is setting new standards.

Soaring High in the Fintech World

Banking is no longer what it used to be. A case in point is an Italian fintech bank that has doubled its growth in just a matter of months. Founded in 2020, this bank is designed exclusively to serve Small and Medium-sized Enterprises (SMEs) and entrepreneurs. As of the third quarter of 2023, it has provided over €500 million in loans to Italian SMEs.

The secret sauce? An impressive digital portfolio that offers SMEs a simpler, faster, and more flexible alternative to traditional lending services. The bank employs cutting-edge technology like Payment Services Directive 2 (PSD2) native products and artificial intelligence for data-driven credit assessments. This allows it to meet the burgeoning needs of today's fast-paced financial environment.



Beyond Loans: Deposits and Current Accounts

Of course, the fintech offering doesn't stop at loans. The bank also extends a competitive portfolio of deposit and current accounts to its clientele. It has already garnered 10,000 customers who have subscribed to its various digital products.

In a matter of months, their business current account that offers a 2% gross annual rate yield has already attracted 500 customers. This service, which uses PSD2, provides an invaluable tool for businesses to manage their liquidity efficiently.

Keep exploring EU Startups Digital-enabled coaching for kidney disease patients: How one startup is revolutionizing healthcare

Unshackled Savings

Taking their service a notch higher, the bank introduced a new free no-notice deposit account in July 2023. This account offers an incredible 3.5% annual gross rate and allows savers to deposit and withdraw funds freely at any given time. With no strings attached, this product has further upped the ante for what customers can expect from a banking service.

What's remarkable is that the bank allocates 100% of its deposits to financing SMEs, thereby creating a sustainable ecosystem that benefits both the lenders and the borrowers.

CEO's Vision: Adapting to the New Economic Climate

In a recent statement, the bank's CEO highlighted the importance of adapting to the ever-changing economic climate. He noted the doubling in loan disbursements was indicative of the growing liquidity needs among SMEs. The CEO also credited the strong performance of the bank's current and deposit accounts to the trust businesses and savers have in their product offerings, which are designed to be simple, fast, and yield excellent interest rates.



A Meteoric Rise

Founded amid a pandemic, this fintech bank stands as a testament to what technology and innovation can achieve. It successfully completed a massive €48 million fundraising round, marking it the largest first round for any Italian fintech startup. The bank was also recently ranked among the LinkedIn Top Startups for 2023 and won the Fintech Awards from Financecommunity.it for its innovative financial solutions.

What's Next?

Having set new benchmarks in the fintech sector, the bank is poised for more growth and expansion. It's not just rewriting the rulebook on what a fintech can achieve but is also providing concrete solutions that directly support an evergrowing number of Italian entrepreneurs and SMEs.

"In today's fast-paced financial environment, it is even more important for banks to be able to adapt and respond quickly to meet the new needs of the economy." – Said Federico Sforza, CEO and Co-Founder of Banca AideXa – "Banca AideXa's positive results in recent months confirm the growing need for liquidity among SMEs today, as evidenced by the doubling of our loans. Moreover, thanks to the trust that savers and businesses are showing in our current and deposit accounts, which are simple, fast and offer excellent interest rates, we can now provide concrete support to a growing number of Italian entrepreneurs."

30 agosto 2023 **autogo.tg** https://autogo.tg/economie-finance/banqueaidexa-plus-de-500-millions-de-prets-plus-de-10-000-clients/11304/

AU TOGO

Le Blog d'Actualité

Banque Aidexa : Plus De 500 Millions De Prêts. Plus De 10 000 Clients

Le processus d'expansion de Banque AideXa. Depuis son lancement en 2020, l'offre de prêt instantané de la fintech fondée par Roberto Nicastro et Federico Sforza a touché 500 millions de prêts au total aux PME italiennes. "L'utilisation des nouvelles technologies et de l'intelligence artificielle dans l'évaluation du crédit basée sur les données a permis de doubler le volume des prêts décaissés", peut-on lire dans une note.

Banca AideXa a également dépassé les 10 000 clientsdont plus de 3 000 sont des micro et des PME. En particulier, X Compte de liquidité, le compte courant pour les entreprises avec un taux de rendement porté à 2% brut par an, a atteint 500 clients. Les dépôts sur les comptes de dépôt, quant à eux, ont atteint 300 millions en moins de deux ans. Forte de cette base, la Banque AideXa a lancé à la fin du mois de juillet Épargne libre XX, son premier compte de dépôt gratuit avec un taux annuel brut de 3,5 %, sans contrainte de dépôt ou de retrait : 100 % des dépôts sont affectés au financement des PME.

CEO Sforza : le besoin de liquidités des PME s'accroît

"Les résultats positifs de Banca AideXa au cours des derniers mois confirment le besoin de liquidités des PME. le besoin croissant de liquidités des PME en ce moment historique et le doublement de nos prêts en est la preuve", affirme Federico Sforza, PDG de la banque AideXa. "Le paysage économique et financier d'aujourd'hui évolue rapidement et pour les banques, il est encore plus crucial d'être en mesure d'offrir des services de qualité à leurs clients. savoir s'adapter et répondre rapidement aux nouveaux besoins du tissu économique"



30 agosto 2023

We-wealth.com

https://www.wewealth.com/news/investimenti/altriprodotti/conto-deposito-come-scegliere



Conti deposito, i migliori rendono il 5%. Ma c'è da fidarsi?

We Wealth ha individuato quali sono i conti deposito che offrono le migliori condizioni a 12, 36 e 60 mesi. E quali, invece, le banche più solide

A offrire le migliori condizioni per vincoli a 12 mesi è Cherry Bank, banca fondata da Giovanni Bossi e specializzata in wealth management, finanziamenti e credito alle aziende

Benazzi: "Il rendimento migliore in assoluto ad oggi è al 5% ed è proposto da Banca Aidexa, Cherry Bank e Smart Bank"

Conti deposito: chi offre le migliori opzioni oggi? We Wealth ha chiesto a Paolo Benazzi, responsabile conti correnti e deposito di ConfrontaConti.it e Segugio.it, di elaborare una simulazione confrontando il **rendimento dei migliori conti deposito liberi e vincolati a 12, 36 e 60 mesi** ad agosto 2023, considerando due somme da investire: 20mila euro e 50mila euro.

Come si evince dalla tabella sottostante, a offrire le migliori condizioni per **vincoli a 12 mesi** tra i conti deposito comparati online da Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it è **Cherry Bank**, banca fondata da Giovanni Bossi (ex ceo di Banca Ifis) e specializzata in wealth management, finanziamenti e credito alle aziende. Depositando un importo pari a 20mila euro, è possibile ottenere infatti un guadagno netto (al netto di tutti gli oneri, tassazione e imposte di bollo) di 664,82 euro, con un tasso lordo del 4,75%; con un importo depositato di 50mila euro, il guadagno netto salirebbe a 1.662,04 euro, sulla



stessa durata. Il conto non è svincolabile, ovvero non è possibile tornare in possesso della liquidità vincolata prima della scadenza prefissata del vincolo. Al secondo posto si posiziona **Banca Aidexa** che, offrendo un tasso lordo del 4,50% a 12 mesi, consente di ottenere un guadagno netto di 627,72 euro e di 1.569,29 euro depositando 50mila euro. Seguono **Banca Privata**

Leasing, **ioinBanca** e **Banca CF+** che offrono rispettivamente un tasso lordo del 4,40%, 4,25% e 4,05%.

CONTI DEPOSITO VINCOLATI – 12 MESI						
Banca e conto	Tasso lordo	Guadagno netto (1)				
		DEPOSITO	DEPOSITO	Vincolo		
		20.000€	50.000€			
Cherry Bank - Cherry Vincolato	4,75%	664,82 €	1.662,04€	Non svincolabile		
Banca Aidexa - Conto Deposito X Risparmio	4,50%	627,72€	1.569,29€	Svincolabile		
Banca Privata Leasing - Deposito a interessi anticipati	4,40%	612,87€	1.532,19€	Non svincolabile		
ioinBanca - Conto Deposito ioinpiù	4,25%	590,61€	1.476,53 €	Non svincolabile		
Banca CF+ - Conto deposito non svincolabile	4,05%	560,93 €	1.402,33 €	Non svincolabile		

Fonte: Elaborazione Gruppo Mutui Online, Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Considerati solo i prodotti confrontati su Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Dati aggiornati al 28 agosto 2023. Note in coda all'articolo.

Conti deposito vincolati a 36 mesi: come scegliere

Nello scenario di investimento a tre anni, l'opzione di conto deposito che garantisce rendimenti complessivi più elevati viene offerta da **Banca Aidexa**, fondata da Roberto Nicastro e Federico Sforza (ex Unicredit) nel 2020 e progettata per le piccole e medie imprese e le partite Iva italiane. Con un importo depositato di 20mila euro permette infatti di ottenere un guadagno netto di 2.101,92 euro, offrendo un tasso lordo del 5% a tre anni; nel caso in cui l'importo depositato fosse di 50mila euro, il guadagno netto ammonterebbe a 5.254,79 euro, sulla stessa durata.

CONTI DEPOSITO VINCOLATI – 36 MESI							
Banca e conto	Tasso lordo	Guadagno netto (1)					
		DEPOSITO	DEPOSITO	Vincolo			
		20.000€	50.000€				
Banca Aidexa - Conto Deposito X Risparmio	5,00%	2.101,92€	5.254,79€	Svincolabile			
Cherry Bank - Cherry Vincolato	4,80%	2.013,04€	5.032,59€	Non svincolabile			
Guber Banca - Conto Deposito 102	4,70%	1.968,60€	4.921,49€	Non svincolabile			
Banca Privata Leasing - Deposito a interessi anticipati	4,60%	1.924,16€	4.810,39€	Non svincolabile			
Banca Progetto - Conto Key non svincolabile	4,45%	1.857,49€	4.643,74€	Non svincolabile			

Fonte: Elaborazione Gruppo Mutui Online, Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Considerati solo i prodotti confrontati su Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Dati aggiornati al 28 agosto 2023. Note in coda all'articolo.

I migliori conti deposito vincolati a 60 mesi

"Il **rendimento migliore in assoluto ad oggi** – tra quelli confrontati su Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it – è al 5% ed è proposto da Banca Aidexa, Cherry Bank e Smart Bank", interviene Benazzi. Nel caso di Cherry Bank e Smart Bank si tratta di conti deposito vincolati a 60 mesi che, con un importo depositato di 20mila euro, consentono di ottenere rispettivamente un guadagno netto di 3.704,05 euro e 3.503,84 euro. Banca Progetto offre invece un tasso lordo del 4,75% per somme vincolate a 60 mesi (e non svincolabili).

CONTI DEPOSITO VINCOLATI – 60 MESI							
Banca e conto	Tasso lordo	Guadagno netto (1)					
		DEPOSITO	DEPOSITO	Vincolo			
		20.000€	50.000€				
Smart Bank - Conto Deposito Step Up	5,00%	3.704,05€	9.260,14€	Non svincolabile			
Cherry Bank - Cherry Vincolato	5,00%	3.503,84€	8.759,59€	Non svincolabile			
Banca Progetto - Conto Key non svincolabile	4,75%	3.318,63€	8.296,58€	Non svincolabile			
Banca Progetto - Conto Key svincolabile	4,50%	3.133,43 €	7.833,58 €	Svincolabile			
Mediocredito - Conto Rifugio	4,50%	3.133,43 €	7.833,58 €	Non svincolabile			
Banca CF+ - Conto deposito non svincolabile	4,35%	3.022,31€	7.555,77€	Non svincolabile			

Fonte: Elaborazione Gruppo Mutui Online, Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Considerati solo i prodotti confrontati su Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Dati aggiornati al 28 agosto 2023. Note in coda all'articolo.

30 agosto 2023 **Money.it**

https://www.lamiafinanza.it/2023/08/banca-aidexa-supera-i-e500-milioni-di-finanziamenti-erogati-alle-pmi-e-raggiunge-i-10-000-clienti/



Al via Forum Banca 2023: i protagonisti del mondo bancario si incontrano a Milano

Il 3 e 4 ottobre a Milano si terrà la sedicesima edizione di Forum Banca, con 100 speaker fra cui Alessandra Perrazzelli (Banca d'Italia), Mauro Pastore (Iccrea Banca) e Giuseppe Castagna (Banco Bpm).

Il 3 e 4 ottobre a Milano i protagonisti del mondo bancario, finanziario e fintech si alterneranno sul palco di Forum Banca 2023, sedicesima edizione dell'evento organizzato da IKN Italy che coinvolgerà 100 speaker.

Il 3 ottobre si svolgerà l'Executive Summit, appuntamento a invito destinato ai C-Level, che si terrà presso NH Collection City Life. Il giorno successivo si terrà la Main Conference presso NH Congress Center di Assago (Milano).

L'Executive Summit tratterà il macro tema del Digital Finance Trend e del rischio disintermediazione.

I top manager del mondo bancario presenti dibatteranno a partire dalla domanda "Le valute digitali delle banche centrali saranno sufficienti a vincere la sfida della finanza decentralizzata, dell'avanzata delle Big Tech e dei rischi cyber e di riciclaggio?".

Fra loro si segnala la presenza di:

- Marco Valli Global Head of Research and Chief European Economist UniCredit
- Samantha Barbero Advisor European Commission
- Alessandro La Pergola Chief Operating Officer Banca Progetto
- Gaetano Correnti Partner CIO Advisory Services KPMG
- Milo Gusmeroli Vice Direttore Generale Banca Popolare di Sondrio



- Emanuele Ranghetti Group Head of AML Advisory Unicredit
- Gianni Bua Direttore Compliance e Antiriciclaggio Gruppo Banca Profilo
- Salvatore Marrone Group Head of Compliance and AML Banca Sistema
- Irene Tagliamonte Consigliere CONSOB
- Roberto Garavaglia Innovative Payments and blockchain Strategic Advisor
- Alessandro Negri della Torre Founder LX20 Law Firm
- Gian Battista Baà Head of Digital Payments Intesa Sanpaolo
- Giuseppe Mariani General Manager Intesa a Kyndryl Company

La Main Conference del 4 ottobre prenderà il via con la plenaria che tratterà di ESG, Open Finance e inflazione: le logiche di investimento dei grandi gruppi bancari per creare nuovi equilibri nell'era post digitale.

Dopo l'expert talk di Matteo Rizzi, Co-Founder FTS Group, centrale sarà la tavola rotonda "Quali sono le strategie del settore finanziario per affrontare le evoluzioni del quadro macroeconomico?", che vedrà la partecipazione di Alessandra Perrazzelli, Vice Direttrice Generale - Deputy Governor Banca d'Italia, Mauro Pastore, Direttore Generale Iccrea Banca, e Giuseppe Castagna, CEO Banco BPM.

A seguire, alla tavola rotonda "Nuovi equilibri e opportunità tecnologiche da cogliere nell'era post digitale" prenderanno parte: Javier Lipuzcoa, Head of Digital Banking BBVA, Antonio Valitutti, CEO Isybank, Vieri Bencini, CEO Sigla Credit, Gaetano Correnti, Partner CIO Advisory Services KPMG, Stefano Delibra, Chief Auditing Executive Banca Aidexa.

La plenaria si concluderà con il dibattito su "I pilastri ESG: approcci progettuali dei grandi gruppi bancari italiani a supporto della rivoluzione nello sviluppo della sostenibilità" con la presenza di Stefano Bortolamei, Head of Digital Business Partner Governance Areas – Executive Director Intesa Sanpaolo, Matilde Gianoncelli, Head of Strategy & Human Resources Banca Widiba, Max Pellegrini, CEO Namirial, Fabio Di Pietro, Group CEO Euronovate Group.

Alla Sessione Plenaria, seguiranno 7 track tematici in parallelo:

 Customer & Experience – colpire target specifici, sviluppare nuovi modelli di business e generare awareness per aumentare le revenue in un contesto in difficile evoluzione;



- Tech & Digital Innovation AI, blockchain, cloud e tecnologie generative per evolvere e innovarsi in maniera veloce e sostenibile;
- Data Governance & Cybersec architettura zero-trust, data warehouse centralizzati e ChatGPT: come rispondere all'evoluzione delle frodi e rendere la resilienza una leva competitiva;
- Data Governance & Digital Innovation strumenti per data architecture e datawarehouse e sensibilizzazione verso ChatGPT;
- Extended Ecosystem & Platform Economy payments as-a-service, composable banking, Euro Digitale e monete virtuali: partnership e servizi innovativi per creare profittabilità guardando al digitale;
- Le nuove sfide del CRO in banca strategie per l'adozione dei crediti Stage 2 e strumenti per massimizzare la raccolta dati ai fini di rendicontazione e definizione dei rischi;
- Rivoluzione ESG: tra la raccolta del dato e il rischio greenwashing i nuovi criteri di rendicontazione e concessione del credito dopo la pubblicazione della Direttiva CSRD.

31 agosto 2023

Investiremag.it

https://www.investiremag.it/investire/2023/08/31/news/instant-lending-banca-aidexa-supera-i-500-milioni-di-finanziamenti-erogati-108226/



Instant lending: Banca Aidexa supera i 500 milioni di finanziamenti erogati

La fintech bank a luglio ha ampliato l'offerta digitale con il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5 per cento



Il ceo di Banca Aidexa Federico Sforza e il presidente Roberto Nicastro

Prosegue l'espansione di Banca AideXa, la fintech bank fondata nel 2020 da Roberto Nicastro e Federico Sforza, che nel terzo trimestre 2023 rafforza il trend positivo di crescita.

L'offerta di instant lending vede il raggiungimento di 500 milioni di finanziamenti complessivi erogati alle piccole e medie imprese italiane.

In parallelo all'aumento dei volumi dei finanziamenti alle imprese, la banca ha superato il traguardo dei 10 mila clienti che hanno scelto i suoi prodotti digitali, di cui oltre 3.000 micro e PMI.

Forti dei risultati positivi della raccolta dei conti deposito, che ad oggi si attesta sui 300 milioni di euro in meno di due anni, a fine luglio 2023 Banca AideXa ha lanciato X Risparmio Libero, il suo primo conto deposito libero che con un tasso annuo lordo del 3,5% permette ai risparmiatori di versare e prelevare liberamente le somme dal conto in qualsiasi momento, senza alcun vincolo. "Il panorama economico finanziario attuale si muove velocemente e per le banche oggi è ancora più fondamentale sapersi adattare e rispondere in modo rapido alle nuove esigenze del tessuto imprenditoriale." – sostiene Federico Sforza, ceo e co-founder di Banca AideXa – "I risultati positivi di Banca AideXa degli ultimi mesi confermano il bisogno crescente di liquidità delle PMI in questo momento storico e il nostro raddoppio degli impieghi lo dimostra. Inoltre, grazie alla fiducia che i risparmiatori e le imprese stanno dimostrando nei nostri conti correnti e conti deposito, semplici, veloci e con tassi eccellenti, oggi è per noi possibile accompagnare concretamente un numero sempre più ampio di imprenditori italiani."